Innovazione e sanità
Dalle 9, al Microsoft Innovation Center, via Pier Carlo Boggio 61, evento intitolato «Cloud in Sanità: da strumento per aumentare l'efficienza ad abilitatore di nuovi modelli operativi».

L'amore è una luce
In Sala Mostre della Regione (piazza Castello 165) alle 17 si inaugura la mostra collettiva «L'Amore, luce che illumina le tenebre». In mostra opere di 14 artisti, in occasione dell'Ostensione.

Ritorna Ars Captiva
Si apre alle 18 alla Manifattura Tabacchi la 5ª edizione del progetto artistico Ars Captiva che coinvolge i licei artistici e l'Accademia. Il tema 2015 è «La metamorfosi dei luoghi».

Lali Ayguadé

La danzatrice spagnola sarà venerdì 29 maggio ai Blitz Metropolitani in programma ai Murazzi dalle ore 18 alle 20

MARCO PEZZATI

Da sabato al 30 maggio

Interplay, il festival delle contaminazioni

La danza interagisce con musica dal vivo e video arte

SERGIO TROMBETTA

Debutta al Teatro Astra per poi spingersi alle Fonderie Limone, dilagare ai Murazzi, arrivare al Museo Ettore Fico, arrampicarsi in collina a Moncalieri sino alla sede di Mosaicodanza. Numerosi palcoscenici per ospitare il meglio della danza di tendenza internazionale in arrivo da Canada, Ungheria, Grecia, Spagna e Germania. E con uno sguardo che indaga sui percorsi dei giovani artisti italiani: chi passa di qui andrà poi a ottobre a Brescia alla Nid, la piattaforma della danza italiana. In tutto oltre 30 performances.

Questo è Interplay, il festival diretto da Natalia Casorati, giunto alla 15ª edizione, che da sabato al 30 maggio, con due appendici il 5 e 12 giugno, ci aggiorna su una danza contemporanea che sempre più spesso esce dai confini tradizionali e si contamina con il multimediale, la musica dal vivo, la video arte, facendo luce su immigrazione, contrasti razziali, omofobia, violenza. Un festival i cui nomi di punta sono la greca Patricia Apergi, la canadese Virginie Brunelle, gli ungheresi Danyi–Molnar-Vadas, ma che accende i riflettori sulla Germania con un focus realizzato in collaborazione con «Torino incontra Berlino».

Gli incroci

Ecco l'altra caratteristica di questa edizione: gli incroci. Con il Fringe del Jazz Festival, con Torino capitale europea dello sport, con il Dams, col Prix Italia. Il jazz sarà coniugato con la danza urbana ai Murazzi, ed ecco un approfondimento universitario su come imparare a diventare giovani critici. C'è poi una giornata di eventi sul tema della plastica che è anche l'oggetto della mostra del museo Fico. E infine una serata di proiezioni di film di danza vincitori del Prix Italia.

Interplay, nonostante tagli e economie, gode dell'appoggio di Comune e Regione, come ha ribadito alla presentazione l'assessora Antonella Parigi, e lavora in sintonia con Piemonte dal Vivo e Torinodanza.

8 giorni
È la durata dell'edizione di quest'anno del festival di danza Interplay che si tiene sui palcoscenici di Astra, Fonderie Limone, Museo Ettore Fico e Mosaicodanza

Il programma

Si apre il 23 all'Astra con il duo Cuenca-Lauro, vincitore del romano premio Equilibrio. Dal 26 maggio si passa alle Fonderie Limone con serate che partono con happy hour e dj set alle 19,30. Qui incontreremo Ambra Senatore con una anteprima di «Mattoncini» e Francesco Marilungo. È stato uno dei protagonisti di «Ricci» e «Welcome to my world» di Enzo Cosimi. L'ingegnere che ha preferito la danza agli algoritmi incomincia un promettente percorso d'autore con l'assolo «Siegfried». La giornata per le giovani compagnie tedesche sarà il 28 maggio. In programma Zufit Simon, coreografa israelo-tedesca che presenta l'assolo «Fleischlos», preceduta da Stephan Herwig che porta una creazione con cinque interpreti, «Unleashed», dedicata al tema della violenza e del potere.

Venerdì 29 dalle 18 ecco gli immancabili Blitz Metropolitani che coniugano danza urbana e jazz ai Murazzi con italiani e tre gruppi spagnoli da non perdere. E poi ancora in programma Moreno Solinas, Daniele Ninarello, Francesca Foscarini (con un assolo cucito per lei dalla israeliana Yasmeen Godder), Sara Marrasso, Andrea Gallo Rosso e Annamaria Ajmone.

Da non perdere

Ecco i principali appuntamenti

PLANITES
Patricia Apergi
(Sabato 23, ore 21 all'Astra)
La coreografa greca mescola i linguaggi della tradizione con il contemporaneo per parlarci di emigrazione e identità, storie e ricordi che portano in valigia i cittadini del mondo. Con uno sguardo attento alla crisi del suo Paese.

COMPLEXE DES GENRES
Virginie Brunelle
(Lunedì 25, ore 21, all'Astra)
Tre coppie in continuo confronto che, sopraffatte dalla paura, si scontrano una contro l'altra. Una riflessione sulla psiche umana: lo spettacolo della giovane coreografa canadese parla della ricerca di identità attraverso le relazioni.

SKIN ME
Danyi – Molnar – Vadas
(martedì 26, alle 20,30, alle Fonderie)
Tre danzatori e due musicisti ungheresi ci raccontano con umorismo tagliente le loro relazioni, amori, amicizie in una performance energica e provocante dove danza e suono si mescolano in modo dirompente.

Teatro Concordia di Venaria, ore 21

Irene Grandi: "I miei cavalli di battaglia con arrangiamenti più spumeggianti"

Colloquio

PAOLO FERRARI

Irene Grandi è la voce femminile più in vista della settimana live torinese. La cantante toscana sale questa sera sul palco del Concordia di Venaria per lo show che prende spunto dal disco «Un vento senza nome». Stesso titolo della canzone portata a Sanremo. «Un brano a cui tengo molto, che sottolinea il nuovo corso di cantautrice dopo essermi fatta conoscere in passato soprattutto come interprete. A dir la verità il mio produttore Saverio Lanza ed io non credevamo che potesse accedere all'Ariston proprio quella canzone, ci pareva troppo introspettiva. Invece è piaciuta, e il Festival ha dimostrato anche così di essere aperto a proposte differenti».

Ora la tournée, a sua volta incaricata di evidenziare la nuova Irene Grandi, targata 2015: «Il disco è particolarmente adatto alla dimensione dei teatri proprio per le atmosfere d'autrice che mette in risalto, anche grazie a una maggior presenza di soluzioni acustiche rispetto a quelle rock ed elettroniche di tanti spettacoli precedenti».

Il repertorio

Anche il repertorio già noto risente delle nuove atmosfere: «Mi piace riproporre le canzoni che tutti conoscono in una chiave nuova, allinearle a questo mio nuovo profilo di cantautrice. Tutto però con molta freschezza e senza rinunciare al crescendo verso le atmosfere più frizzanti della parte finale, che sono da sempre una mia specialità. Insomma, mi diverto un sacco». Altra novità, tromba e sassofono: «Non avevo mai intrapreso una tournée con una vera sezione fiati e ne sono entusiasta, il loro suono rende tutto l'insieme più spumeggiante».

Per lo spettacolo «Un vento senza nome» è la prima su un palco torinese. La città sta sempre a cuore a Irene: «Per tanti motivi, a partire dalla ricchezza di stimoli culturali: set cinematografici, film festival, mostre d'arte. E poi i raduni rock e dance: insomma, di Torino si parla quasi sempre per qualcosa di costruttivo. Poi ci sono gli amici, i tanti ricordi delle serate passate con i Subsonica fino a notte fonda, quando si tenevano i primi dj set dei Motel Connection». Alle 21, biglietti da 25 a 32 euro.

LAPRESSE

Irene Grandi
La cantautrice toscana è in tournée con il nuovo disco

Blah Blah, ore 22

I «Rumors» di Spaccamonti

Chitarrista piemontese di fama internazionale, Paolo Spaccamonti presenta oggi al Blah Blah il terzo album della sua carriera. Il disco «Rumors» ne certifica la maturità, con un labirinto di suoni tenebrosi ed evocativi, assemblati all'uscita di un periodo tormentato anche sotto il profilo personale. Tra gli ospiti dell'album spiccano l'americana Julia Kent e Bruno Dorella. Alle 22 in via Po 21: si entra con 5 euro. [P. FER.]